

**DOTT.
GABRIELE CARRESI**

Rep. 283.145

Fasc. 25.135

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

SENZA FINI DI LUCRO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto, il giorno nove del mese di giugno, in
Firenze, via Bolognese n.174,

Avanti a me, Dott. GABRIELE CARRESI, Notaio in Borgo San
Lorenzo, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di
Firenze, Pistoia e Prato,

sono comparsi

- ANTENORE FABRIZIO nato a Firenze il 4 agosto 1984 residente
a Campi Bisenzio in Via Turati 8, codice fiscale NTN FRZ
84M04 D612P;
- CIRCELLI LUISA nata a Firenze il 10 maggio 1984 residente a
Campi Bisenzio in Via Buonarroti 13, codice fiscale CRC LSU
84E50 D612C;
- GIUSTI GABRIELE nato a Firenze il 24 settembre 1982
residente a Campi Bisenzio in Via De Gasperi 5, codice
fiscale GST GRL 82P24 D612B;
- GNAN MARTINA nata a Firenze il 17 giugno 1986 residente a
Campi Bisenzio in Via Orly 21/a, codice fiscale GNN MTN 86H57
D612T;
- GUIDA ILARIA nata a Firenze il 2 dicembre 1983 residente a
Campi Bisenzio in Via Gagarin 4, codice fiscale GDU LRI 83T42
D612A;

Registrato a BORGO S. LORENZO

IL 20.06.2008

Mod. 27 N. 1788

esatti € 23,00



- MESSINA RICCARDO nato a Firenze il 13 ottobre 1982
residente a Firenze in Via di Brozzi 7, codice fiscale MSS
RCR 82R13 D612S;

- VIRARDI ADELE nata a Crotone il 12 agosto 1986 residente a
Campi Bisenzio via Pistoiese 511, c.f.VRR DLA 86M52 D122B.

Comparenti, della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi fanno richiesta di ricevere il presente atto in
forza del quale stipulano e convengono quanto segue:

1. E' costituita tra essi comparenti e tra quanti potranno
aderire in seguito a norma dell' articolo 5 e seguenti dello
Statuto allegato al presente atto, un'associazione avente la
seguente denominazione: "Stazione 50013" Associazione Senza
fini di lucro.

2. L'associazione è apolitica e non ha fini di lucro, ma ha
quale scopo principale lo sviluppo e la diffusione di
attività, culturali, ricreative e sportive secondo i criteri
e le finalità più estesamente indicati all'articolo 3 dello
Statuto.

3. L' associazione ha sede in Via Giusti, 7 a Campi Bisenzio.

4. La durata dell'associazione è illimitata e potrà essere
sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria dei
soci.

5. Il patrimonio dell'associazione è costituito dalle quote
associative pagate annualmente dagli associati, da eventuali
entrate di carattere commerciale, da elargizioni di associati

o di terzi, donazioni, eredità o lasciti di beni mobili ed immobili ed eventuali finanziamenti da enti pubblici.

6. Per il conseguimento degli scopi prefissati, l'associazione si potrà avvalere di locali o di attrezzature messe a disposizione dagli stessi associati o da terzi anche mediante convenzioni.

7. A norma dello Statuto, gli organi dell' associazione sono:

- l' Assemblea degli Associati,
- il Consiglio Direttivo,
- il Presidente.

I componenti deliberano che il Consiglio Direttivo sarà composto da cinque membri i quali dureranno in carica 2 anni e potranno essere rieleggibili.

8. I soci fondatori costituiscono il primo nucleo di soci effettivi e gli stessi riuniti in assemblea nominano Presidente dell'Associazione la signora Guida Ilaria la quale, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, è membro di diritto del Consiglio Direttivo. Vengono altresì nominati membri del Consiglio Direttivo i Signori Gnan Martina, Virardi Adele, Giusti Gabriele. I presenti dichiarano di accettare la carica e che hanno tutti i requisiti per assumerla.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, così come specificato all' art. 18 dello Statuto.

Nella prima riunione del Consiglio Direttivo sarà determinato

l'ammontare della quota associativa.

Il Presidente rappresenta l'associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

9. I Consiglieri nominati eleggono:

- la signora Guida Ilaria alla carica di Presidente;
- la signora Gnan Martina alla carica di Vice Presidente;
- la signora Virardi Adele alla carica di Segretario;
- il signor Giusti Gabriele alla carica di Tesoriere;

i quali dichiarano di accettare la carica e di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità previste dalla legge.

10. Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il riconoscimento dell'associazione presso le autorità competenti.

11. Gli esercizi sociali iniziano il 1 Gennaio e terminano il 31 Dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31 Dicembre 2008.

12. L'associazione è retta, oltre che dal presente atto costitutivo, dalle norme del codice civile e dalle leggi speciali in materia di associazioni, dallo Statuto sociale composto da 24 articoli, che si allega al presente atto perché ne costituisca parte integrante e sostanziale, omessane lettura per volontà dei comparenti che dichiarano tutti di averne piena conoscenza.

STATUTO

Associazione di promozione sociale

"Stazione 50013"

Art. 1. Denominazione e sede

È costituita una Associazione di promozione sociale denominata "Stazione 50013". La sede dell'Associazione è in Via Giusti 7, Campi Bisenzio, Firenze. Il Consiglio Direttivo può deliberare con atto motivato il trasferimento della sede.

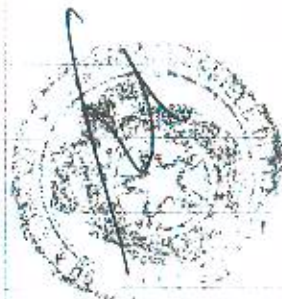
Art. 2. Scopo sociale

L'Associazione non ha scopo di lucro.

È apartitica, apolitica ed ha finalità' esclusivamente sociali e umanitarie. E' infatti costituita da cittadini liberamente associati e desiderosi di tradurre in impegno concreto il loro senso morale e civile.

L'Associazione si propone di:

- promuovere il protagonismo giovanile;
- promuovere iniziative rivolte alla trasmissione di cultura e creatività;
- sviluppare, anche tramite collaborazioni con altri enti o associazioni di gruppi giovanili in Italia e all'estero, iniziative intese a promuovere e sviluppare principi di solidarismo e di partecipazione democratica alla vita sociale e alla promozione socio-culturale;
- contribuire allo sviluppo culturale e civile dei giovani, al loro coinvolgimento e partecipazione nelle attività



creative;

- favorire l'estensione di attività culturali, sportive, ricreative e di forme consortili tra associazioni e altre organizzazioni democratiche;

- avanzare proposte agli enti pubblici, partecipando ad azioni di rete in collaborazione tra pubblico e privato;

- svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine a quelle sopraindicate, comunque utile alla realizzazione degli scopi associativi.

Tra questi, a titolo meramente esemplificativo e senza pregiudizio di qualsiasi altro, si indicano: adesioni, partecipazioni, collaborazioni, affiliazioni ad altri enti ed organismi, che siano in linea con i principi dell'associazione e favoriscano il conseguimento degli scopi prefissati; stipula di contratti, di natura privatistica o pubblicistica, intesi ad assicurare l'attività dei propri associati ed aderenti; atti ed operazioni intese alla disponibilità in favore di altri enti, società, sia pubbliche che private, delle proprie strutture e capacità operative; atti di cogestione di particolari servizi ed iniziative; atti ed operazioni di partecipazione alle iniziative idonee a rafforzare e diffondere i principi associativi e in genere, della solidarietà morale dei cittadini; atti necessari a ricevere liberalità da destinarsi al migliore raggiungimento delle finalità associative.

Art. 3. Attività sociali

Per il raggiungimento dei propri scopi sociali l'Associazione potrà svolgere ogni tipo di attività, culturale, ricreativa, sportiva e del tempo libero. L'Associazione opererà al fine di migliorare le condizioni di crescita culturale, spirituale, sociale. Per realizzare quanto sopra indicato l'Associazione, a titolo di esempio, potrà in essere attività quali:

- l'organizzazione e la gestione di eventi, manifestazioni, sagre, percorsi culturali, concerti, cercando di focalizzare l'attenzione sulla fascia giovanile in particolar modo nel territorio fiorentino;
- l'organizzazione e la gestione di corsi, laboratori, dibattiti, proiezioni, workshop e altre iniziative culturali e formative;
- l'organizzazione e la gestione di attività culturali, ricreative, sportive e ludiche, operando per favorire lo scambio di valori ed esperienze ed una crescita personale;
- l'organizzazione e la gestione di attività di culturali e musicali al fine di valorizzare il territorio, favorire la riscoperta del rapporto con le tradizioni, l'arte, la musica, l'incontro con i beni culturali;
- l'organizzazione la gestione di iniziative, servizi, attività culturali, sportive, ricreative atte a soddisfare le esigenze dei soci, anche organizzando un servizio interno di



somministrazione di bevande e alimenti in favore esclusivo dei soli associati e degli aderenti ad altre associazioni che appartengano alle stesse organizzazioni nazionali di riferimento.

Art. 4. Adesione ad enti di promozione, ed organismi nazionali ed internazionali.

L'Associazione accetta tutte le disposizioni statutarie di quelle associazioni, circoli od enti, sia nazionali che internazionali, alle quali deciderà di aggregarsi o affiliarsi per migliorare le attività istituzionali proprie e con le quali abbia finalità analoghe o complementari. In particolare, per il migliore raggiungimento dei propri scopi sociali l'Associazione potrà aderire ad un ente di promozione culturale, avente finalità assistenziali ai sensi della legge n. 524 del 14/10/1974. Pertanto, potrà adottarne la tessera nazionale, osservarne lo statuto ed i regolamenti, così come ogni altra disposizione prevista dagli organismi nazionali e periferici dell'ente medesimo.

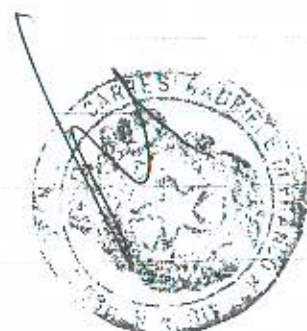
Art. 5. Soci

Il numero dei soci è illimitato. Alla Associazione possono aderire tutti i cittadini italiani e stranieri di ambo i sessi, anche se minori. Per questi ultimi, la partecipazione alle attività associative dovrà essere di volta in volta autorizzata da un genitore o comunque da chi esercita la patria potestà. Il diritto di voto viene esercitato in

maniera eguale da tutti gli associati dal compimento del diciottesimo anno di età. Fino al compimento della maggiore età il socio minore è rappresentato in tutti gli atti sociali da un genitore o da chi esercita la patria potestà. I soci con la domanda di iscrizione eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'Associazione, salvo esplicita diversa richiesta scritta, che può essere presentata da ciascun associato in qualsiasi momento.

Art. 6. Modalità di ammissione

Per essere ammessi a soci è necessario presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità: indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza; dichiarare di accettare e di attenersi a quanto stabilito dal presente Statuto ed alle deliberazioni degli Organi Sociali. È compito del Presidente dell'Associazione o di altro membro del Consiglio Direttivo, a ciò appositamente delegato con atto deliberato dal Consiglio medesimo, valutare l'accettazione della domanda di ammissione a socio. La presentazione della domanda di ammissione, il contestuale versamento della quota sociale e l'accettazione della domanda danno diritto immediato a ricevere la tessera sociale, acquisendo quindi la qualifica di socio a tutti gli effetti. Nel caso la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva il Consiglio Direttivo nella



sua prima convocazione. La tessera rilasciata al socio contestualmente al versamento della quota sociale ha valore per tutto l'anno associativo; essa è rinnovabile con il solo versamento della quota sociale entro i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo, senza presentazione di ulteriore domanda di ammissione. È pertanto, esclusa la temporaneità della partecipazione del socio alla vita associativa, così come richiesto dall'art. 5, comma 1, del D. Lgs. N. 460/97.

Art. 7. Diritti e doveri degli associati

Tutti i soci hanno uguale diritto di voto e di partecipazione alla vita associativa. I maggiorenni esercitano personalmente il diritto di voto nelle assemblee, i soci minorenni votano attraverso coloro che ne esercitano la potestà o la tutela in particolare per quanto riguarda l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti, la nomina degli organi direttivi, l'approvazione del bilancio. Tutti i soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione stessa, fermo restando il puntuale versamento delle quote associative. I soci sono tenuti: al pagamento annuale della quota sociale entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo. Il mancato pagamento nei termini fissati, dà diritto al Consiglio Direttivo di procedere all'esclusione del socio per morosità. alla osservanza dello Statuto, e di eventuali regolamenti interni

e delle deliberazioni prese dagli organi sociali; comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

Art. 8. Scioglimento del rapporto sociale

Lo scioglimento del rapporto sociale limitatamente ai singoli soci può avvenire per recesso volontario in qualsiasi momento, per causa di morte e per esclusione. Il socio può essere escluso quando non ottempera alle norme statutarie; arreca danni morali o materiali all'Associazione; danneggia l'immagine dell'Associazione con il suo comportamento sociale.

L'esclusione da associato è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri con atto motivato. Dell'esclusione deve essere data comunicazione scritta al domicilio del socio escluso. L'esclusione ha effetto dal momento in cui il socio ne riceve comunicazione scritta.

I soci esclusi per morosità possono essere riammessi dal Consiglio Direttivo dietro pagamento di una nuova quota di iscrizione. I soci esclusi possono ricorrere contro il provvedimento nella prima Assemblea, presentando ricorso scritto al Consiglio Direttivo, entro trenta giorni dalla comunicazione di esclusione.

Chi recede dall'Associazione, per qualsiasi motivo, non ha diritto alcuno sul patrimonio.

Art. 9. Intramissibilità delle quote sociali



Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5, comma 1, del D:

Lgs. N. 460/97, tutte le quote sociali ordinarie e straordinarie e i contributi associativi versati dall'associato non sono trasmissibili, fatta eccezione per causa di morte, e non sono rivalutabili.

Art. 10. Finanziamento dell'Associazione

Le spese occorrenti per il funzionamento dell'Associazione sono coperte dalle seguenti entrate:

- quote degli associati, che possono essere richieste:

- 1 all'atto dell'ammissione;

- 2 per il rinnovo annuale della tessera;

- 3 contributo straordinario;

- 4 a fronte di particolari attività svolte.

Tutte le quote ordinarie e straordinarie non sono rivalutabili, né restituibili.

- entrate derivanti da eventuali lasciti e donazioni;

- erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalle Regioni, da Enti Locali e da altri enti pubblici e/o privati;

- altre entrate, derivanti da occasionali o continuative attività commerciali svolte quale complemento e supporto dell'attività istituzionale.

Art. 11. Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale è costituito:

- dal patrimonio (mobiliare e immobiliare) di proprietà

intendono presentare.

L'Assemblea deve inoltre essere convocata per: l'elezione del Consiglio Direttivo e degli altri eventuali organi previsti dallo Statuto, ogni due anni; la discussione e le deliberazioni eventuali concernenti ogni altro argomento non riconducibile alla competenza degli altri organi dell'associazione; le modifiche statutarie; lo scioglimento dell'Associazione.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente dell'Associazione, o da altro associato in Sua assenza.

L'Assemblea è idonea a deliberare quando sia stata regolarmente convocata e, in prima convocazione siano presenti o rappresentati almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto.

Nell'avviso di convocazione dell'assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione. Questa non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima ed è idonea a deliberare, qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati ed aventi diritto al voto. Ogni socio ha diritto ad un voto. Per esercitare il proprio diritto all'elettorato attivo e passivo il socio deve essere in regola con il versamento delle quote sociali e di ogni altro contributo eventualmente dovuto all'Associazione. Ogni socio può farsi rappresentare per delega scritta da un altro socio. Ogni socio può ricevere più deleghe, purché il delegante sia

dell'Associazione;

- da lasciti e donazioni diverse;
- dall'eventuale fondo di riserva.

Il patrimonio sociale è indivisibile e pertanto gli associati non ne possono chiedere la divisione né pretendere la propria quota.

Art. 12. Esercizio sociale

L'esercizio sociale dell'Associazione inizia il 1° gennaio e finisce il 31 dicembre.

L'Assemblea può, con delibera motivata approvata dalla maggioranza dei presenti, modificare i termini della scadenza dell'esercizio annuale, adattandoli ai programmi e alle attività sociali.

Art. 13. Bilancio

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea dei soci il bilancio, sotto forma di rendiconto economico e finanziario, dell'esercizio medesimo. Il rendiconto, deve essere depositato presso la sede dell'Associazione almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Art. 14. Utili e residui attivi

Gli eventuali utili e residui attivi del bilancio devono essere devoluti come segue: il 10% al fondo di riserva; il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo o ricreativo in sintonia

con gli scopi dell'Associazione.

Art. 15. Divieto di distribuzione degli utili

È fatto divieto di distribuire tra i soci anche in modo indiretto utili, residui attivi e avanzi di gestione durante la vita dell'Associazione, fatta eccezione per quanto fosse diversamente stabilito dalla legge.

Art. 16. Organi sociali

Gli organi sociali dell'associazione sono costituiti da:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente.

Art. 17. L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata, ai sensi dell' art.2532 del Codice Civile, con annuncio scritto inviato al domicilio di ogni socio, o tramite affissione in bacheca, almeno dieci giorni prima della data convenuta.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, oppure ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio.

Essa, inoltre, deve essere convocata entro i venti giorni successivi alla richiesta scritta di almeno un terzo del totale dei soci aventi diritto al voto. Nella richiesta di convocazione, i richiedenti dovranno esprimere per iscritto le materie da trattare e le eventuali proposte che essi

in regola con il versamento delle quote sociali. Ogni socio può essere eletto a ricoprire qualsiasi carica prevista dal presente Statuto. Di ogni Assemblea viene redatto un verbale a cura del Segretario, a ciò preposto dal Presidente o di chi ne fa le veci, scegliendolo tra i presenti, anche non soci. Il verbale, firmato dal Presidente dell'Assemblea e da chi lo ha redatto, viene conservato agli atti dell'Associazione e ogni socio può prenderne visione.

Art. 18. Il Consiglio Direttivo: compiti e funzioni

Il Consiglio Direttivo ha il compito di realizzare gli scopi sociali. In particolare, e senza che la seguente elencazione debba intendersi limitativa, ha le seguenti attribuzioni, facoltà e funzioni.

Redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto e favorire la partecipazione dei soci alle attività dell'Associazione.

Redigere regolamenti nel rispetto dei principi fondamentali dello Statuto ed emanare qualsiasi normativa o disposizione ritenuta opportuna per il buon funzionamento dell'Associazione.

Prendere tutte le deliberazioni occorrenti per l'amministrazione e la conduzione dell'attività associativa, inclusi l'assunzione, il licenziamento ed ogni altro atto dovuto nei confronti del personale dipendente e degli eventuali collaboratori retribuiti.

Redigere il bilancio dell'Associazione. Stabilire l'importo delle quote associative. Determinare i corrispettivi per le diverse prestazioni offerte dall'Associazione e fissarne le modalità di pagamento.

Decidere in maniera inappellabile in merito all'accoglimento delle domande di ammissione all'Associazione da parte degli aspiranti soci.

Art. 19. Il Consiglio Direttivo: modalità di elezione, composizione e funzionamento

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ogni due anni, così come fissato dall'art. 17. Esso è composto da un numero minimo di cinque membri, scelti tra i soci in regola con tutti gli adempimenti statutari e rieleggibili nel tempo. Il Consiglio elegge tra i suoi membri il Presidente, e può attribuire ad altri consiglieri incarichi specifici da svolgere in collaborazione con il Presidente. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso da far pervenire a ciascun consigliere, anche in modo informale, con almeno tre giorni di anticipo sulla data della riunione.

Esso deve essere riunito almeno ogni sei mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.

Il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio su richiesta scritta della maggioranza dei suoi membri. Qualsiasi convocazione del Consiglio dovrà comunque contenere l'elencazione delle materie da trattare. Le riunioni del

Consiglio sono valide purché sia presente la maggioranza dei suoi componenti. Sono presiedute dal Presidente e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. In caso di parità, è prevalente il voto del Presidente. I Consiglieri sono tenuti sul loro onore a mantenere segrete le discussioni e le opinioni espresse all'interno del Consiglio. Di tutte le riunioni del Consiglio Direttivo deve essere tenuto verbale, sottoscritto dai presenti e contenente la sintesi degli argomenti trattati e le deliberazioni assunte.

Art. 20. Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione. Presiede e convoca l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, firmandone i relativi verbali, ed ha la responsabilità di far eseguire le deliberazioni adottate dagli organi predetti, assicurando lo svolgimento organico ed unitario dell'attività dell'associazione. Il Presidente sovrintende inoltre la gestione amministrativa ed economica dell'associazione, di cui firma gli atti.

Art. 21. Controversie tra gli associati

Qualunque controversia dovesse insorgere tra gli associati con riferimento alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione di questo Statuto, verrà rimessa ad un Collegio di arbitri, i quali giudicheranno secondo diritto ma senza alcuna formalità di procedura, fermo il rispetto del contraddittorio. Gli arbitri verranno nominati uno da

ciascuna delle parti ed il terzo dai due così nominati e, in caso di disaccordo, dal Presidente dell'Associazione. Ove le parti in lite fossero più di due, si provvederà alla nomina di un arbitro da ciascuna delle parti e di altri due arbitri e di altro arbitro (per consentire che il Collegio abbia comunque componenti in numero dispari) dalle parti in lite o, in caso di disaccordo, dal Presidente dell'Associazione che provvederà anche a stabilire l'arbitro con funzione di presidente del Collegio.

Art. 22. Scioglimento dell'associazione

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.

Art. 23. Devoluzione del patrimonio residuo

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'eventuale patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altra associazione avente analoghe finalità, oppure a fini di pubblica utilità, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti.

Art. 24. Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia agli artt. 36 e segg. del Codice Civile e in quanto applicabili per identità di ratio alle norme sulle associazioni riconosciute.

F.to: Fabrizio Antenore

Luisa Circelli

13. Le spese e tasse tutte del presente atto, inerenti e conseguenti, vengono poste a carico dell'associazione. Tutti gli effetti del presente atto decorrono da oggi.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, salvo quanto scritto di mia mano su quattro facciate e quanto della quinta di due fogli.

Letto da me Notaio ai comparenti i quali dichiarano il presente atto conforme alla propria volontà.

Sottoscritto alle ore diciannove e venti minuti.

F.to: Fabrizio Antenore

Luisa Circelli

Gabriele Giusti

Martina Gnan

Ilaria Guida

Riccardo Messina

Adele Vivardi

GABRIELE CARRESI NOTAIO.

Copia conforme all'originale

che si rilascia per uso di legge

